



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

PARCO REGIONALE DELLE GROANE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI COMO E MONZA E BRIANZA

**Parere del Revisore Unico di revisione sulla
proposta consiliare di approvazione**

del

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

e Documenti Allegati

L'organo di Revisione

rag. Enrico Paglione

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale nr. 13/2022

Oggetto:	Parere sulla proposta di Bilancio di Previsione anno 2023-2025, documenti allegati e Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
-----------------	--

Il rag. Enrico Paglione, nominato con deliberazione della Comunità del Parco nr. 16 del 17 novembre 2020, Revisore unico dei conti per il periodo 2020-2025 di questo Ente.

Assiste alle operazioni per il Parco delle Groane, la rag. Ilaria Parenti.

Premesso che:

- In data 24 novembre 2022 la Responsabile rag. Ilaria Parenti trasmette comunicazione di avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Gestione del Bilancio di Previsione 2023/2025, con atto del C.d.G. n. 66 del 23.11.2022, e Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e documenti allegati;
- Il giorno 26 novembre 2022 vengono richiesti dal Revisore alla Responsabile, alcuni dati da esaminare e trasmettere per essere utilizzati nella relazione al parere sul Bilancio al fine di completare la Relazione al Bilancio di previsione anno 2023-2025;
- In data 28 novembre 2022 la Responsabile trasmette al Revisore il file contenete i dati richiesti debitamente compilati, non rilevabili né dalla bozza di bilancio trasmesso né dal Documento Unico di Programmazione;
- il giorno 29.11.2022 il Revisore completa la Relazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025 e Nota di Aggiornamento al documento unico di programmazione, tale relazione si compone di n. 25 pagine, sulla quale l'Organo di revisione esprime **parere favorevole**, e verrà allegata alla proposta di deliberazione da sottoporre alla Comunità del Parco per l'approvazione.

Considerazioni

Il parere che si fornisce fa riferimento in alcune parti all'anno precedente, sono indicate le previsioni definitive 2022. Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, successivamente si dovrà poi aggiornare (con variazione) in una nuova versione che riceverà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2023 in corso di approvazione e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2023-2025 degli enti locali. Il documento rappresenta uno strumento a supporto fornisce i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

Legge di Bilancio 2023 e Bilancio triennale 2023-2025.

In attesa di definizione da parte del Parlamento.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Tenuto conto della versione aggiornata dei principi contabili ed applicativi pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali.

Si ringrazia il personale dell'ufficio di Ragioneria per la cortese collaborazione prestata a questo organo di controllo.

La Relazione, quale Parere sulla proposta di approvazione: del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2023-2025 e allegati; Nota di Aggiornamento al DUP, viene consegnata per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla rag. Ilaria Parenti che provvederà anche ad inserirla nei verbali del Revisore.

Dalla Sede del Parco 29/11/ 2022

Il Revisore Unico dei Conti

Enrico Paglione
(firmato digitalmente)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE e VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICA PREVISIONE DI BILANCIO 2023/2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	7
VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico dei conti del Parco Regionale delle Groane, nominato con delibera della Comunità del Parco nr. 16 del 17.11.2020, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, per il periodo 2020-2025.

Premesso

Che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II° del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9) al d.lgs. 118/2011.

In data 24.11.2022 è stata ricevuta la proposta di delibera Assembleare e lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Consiglio di Gestione in data 23 novembre 2022 con delibera C.d.G. nr. 66 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, con lo stesso atto viene approvata: la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione; la Nota Integrativa e il Piano degli indicatori.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il titolo II° del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, attualmente in vigore;
- Visto lo Statuto dell'ente e il Regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.

Visto il parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'estensione del Parco delle Groane ammonta a 7.770 ettari con una popolazione complessiva esistente su tale territorio pari a nr. 1.833.625 Abitanti alla data del 31.12.2020.

DOMANDE e VERIFICHE PRELIMINARI

- L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).
- Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. nr. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1.
- L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.
- L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
- **Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025**
 Lo schema di Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dal Consiglio di Gestione con deliberazione nr. 48 del 05/07/2022.
 Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato all'Assemblea del Parco in data 26/07/2022 con deliberazione numero 6, con la deliberazione non sono state effettuate osservazioni da recepire nella nota di aggiornamento.
 Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale nr.8 del 17/07/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.
 Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, è stato approvato dal Consiglio di Gestione con deliberazione numero 66 del 23/11/2022 e riporta una sezione dedicata ai progetti che l'ente intende presentare al finanziamento.
 Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione esprime parere con il presente verbale al quale si fa riferimento per approfondire la presente sezione.
 La nota di aggiornamento è stata predisposta dal Consiglio di Gestione del parco tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP, come integrato dalla Nota Integrativa, predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs.267/2000 dal Consiglio di Gestione, contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D.lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), deliberazione del Consiglio di Gestione nr. 65 del 23.11.2022;
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D.lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), deliberazione del Consiglio di Gestione nr. 65 del 23.11.2022;
- **programmazione triennale fabbisogni del personale**, deliberazione del Consiglio di Gestione nr. 62 del 23.11.2022 (verbale numero 11 del 16.11.2022);
- **piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, non è stato adottato un atto specifico ma nel DUP, nella sezione "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE", l'Ente ha evidenziato le misure adottate in merito a dotazioni informatiche, telefoni cellulari, automezzi;
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008), deliberazione del Consiglio di Gestione nr 63 del 23.11.2022;

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3 decreto legge n. 112 del 25.06.2008, Legge 133/2008), sono contenute nel DUP come appresso specificato:

Tipologia di incarico	Limite*	2023	2024	2025
Consulenze amministrative/finanziarie	€ -	€ 8.500,00	€ 7.500,00	€ 7.000,00
Consulenze tecniche, urbanistiche e forestali	€ -	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 70.000,00
TOTALE	€ -	€ 98.500,00	€ 87.500,00	€ 77.000,00

Sono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008)

VERIFICA PREVISIONE DI BILANCIO 2023/2025

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Comunità del Parco con deliberazione nr. 2 del 28 giugno 2022 ha approvato il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, dal quale si rileva un risultato di amministrazione anno 2021 pari a 1.411.242,37 euro così composto:

Fondi accantonati	€.	382.934,65
Fondi Vincolati	€.	528.117,36
Fondi per Investimenti	€.	38.165,79
Fondi Disponibili	€.	462.024,57
Totale	€.	1.411.242,37

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2022, per 397.627,62 euro non applicato per 1.013.614,75 euro come appresso specificato.

Descrizione	€.	31/12/2020	Applicato	Non Applicato
Fondi accantonati	€.	382.934,65	15.000,00	367.934,65
Fondi Vincolati	€.	528.117,36	26.230,96	501.886,40
Fondi per Investimenti	€.	38.165,79	6.000,00	32.165,79
Fondi Disponibili	€.	462.024,57	350.396,66	111.627,91
Totale	€.	1.411.242,37	397.627,62	1.013.614,75

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute e agli atti dell'Ente non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione del Consiglio di Gestione numero 66 del 23 novembre 2022, oggetto del presente parere, sono le seguenti.

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassunto delle previsioni di competenza 2023, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e all'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro Generale Riassuntivo			
Entrate		Spese	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		Disavanzo di Amministrazione	
Fondo Pluriennale vincolato			
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	1.716.892,32	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.874.038,99
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	157.146,67	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	74.413,79
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	74.413,79		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzioni di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	
Totale Entrate Finali	1.948.452,78	Totale Spese Finali	1.948.452,78
<i>Titolo VI:</i> Accensione di Prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da Istituti Tesoriere/Cassiere	51.645,69	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	51.645,69
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto Terzi e Partite di giro	649.549,37	<i>Titolo VIII:</i> Spese per conto Terzi e Partite di giro	649.549,37
Totale Titoli	2.649.647,84	Totale Titoli	2.649.647,84
Totale complessivo entrate	2.649.647,84	Totale complessivo spese	2.649.647,84

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		Previsioni Def. 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	96.849,43			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.334.364,83			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	397.627,62	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
2	Trasferimenti correnti	1.767.364,74	1.716.892,32	1.690.915,74	1.686.915,74
3	Entrate extratributarie	155.874,50	157.146,67	157.146,67	157.146,67
4	Entrate in conto capitale	1.173.845,27	74.413,79	27.000,00	27.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	643.549,37	649.549,37	649.549,37	649.549,37
	TOTALE	3.792.279,57	2.649.647,84	2.576.257,47	2.572.257,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.621.121,45	2.649.647,84	2.576.257,47	2.572.257,47

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Per quanto attiene all'attuale previsione, l'ente non presenta alcun avanzo o disavanzo tecnico.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Tit.			PREVISIONE DEF. 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.167.683,67	1.874.038,99	1.848.062,41	1.844.062,41
		di cui già impegnato*		146.091,21	32.704,76	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.758.242,72	74.413,79	27.000,00	27.000,00
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		-	-	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	643.549,37	649.549,37	649.549,37	649.549,37
		di cui già impegnato*	-	-		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.621.121,45	2.649.647,84	2.576.257,47	2.572.257,47
		di cui già impegnato*	-	146.091,21	32.704,76	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GEN.LE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.621.121,45	2.649.647,84	2.576.257,47	2.572.257,47
		di cui già impegnato*	-	146.091,21	32.704,76	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Applicazione Avanzo/Disavanzo di Amministrazione

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Disavanzo o avanzo tecnico

Per quanto attiene all'attuale previsione, non sussiste l'ipotesi di avanzo o disavanzo tecnico

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV tiene conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Nel Bilancio di previsione 2023-2025 l'ente non ha ritenuto stanziare importo da destinare al Fondo Pluriennale Vincolato.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
	DESCRIZIONE	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.806.992,24
Titolo 2°	Trasferimenti correnti	2.364.869,94
Titolo 3°	Entrate extratributarie	199.597,90
Titolo 4°	Entrate in conto capitale	1.424.571,59
Titolo 5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Titolo 6°	Accensione prestiti	
Titolo 7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.645,69
Titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	659.837,12
	TOTALE TITOLI	4.700.522,24
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.507.514,48

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
	DESCRIZIONE	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1°	Spese correnti	2.565.309,85
Titolo 2°	Spese in conto capitale	1.956.188,43
Titolo 3°	Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 4°	Rimborso di prestiti	
Titolo 5°	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	51.645,69
Titolo 7°	Spese per conto terzi e partite di giro	654.280,31
	TOTALE TITOLI	5.227.424,28
	SALDO DI CASSA PRESUNTO	2.280.090,20

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o Responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2.806.992,24	-			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	-			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)				
B) Entrate Titoli 2.00 - 3.00 (+)	1.874.038,99	1.848.062,41	1.844.062,41	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	1.874.038,99	1.848.062,41	1.844.062,41	
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	600,00	600,00	600,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) (+)	-	-	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	-	-	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	-			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	-	-	
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'equilibrio di parte corrente è pari a zero.
Il saldo delle partite finanziarie è pari a zero.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE(solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spe in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	74.413,79	27.000,00	27.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
T3) Entrate Titolo 5.04 Relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in Conto Capitale	(-)	74.413,79	27.000,00	27.000,00
<i>Di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 - per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossione di crediti breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)			
x1) Spese Titolo 3.02 - per Concessione di credito di breve periodo	(-)	-	-	-
x2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di credito di medio-lungo termine	(-)	-		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibri di parte cointeressata (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso di prestiti (H) al netto del fo.do anticipazioni di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Non si rilevano importi di entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

N.B: non è possibile finanziare con entrate correnti non ricorrenti le spese correnti ricorrenti.

Utilizzo proventi alienazioni

Non si rilevano in bilancio proventi derivanti da alienazioni patrimoniali.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non si rilevano in bilancio proventi derivanti da alienazioni patrimoniali.

Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Applicazione avanzo di Amm.ne			
Fondo pluriennale vincolato	0,00		
Titolo 2	1.716.892,32	1.690.915,74	1.686.915,74
Titolo 3	157.146,67	157.146,67	157.146,67
Titolo 4	74.413,79	27.000,00	27.000,00
Titolo 5			
Titolo 6			
Totale entrate finali	1.948.452,78	1.875.062,41	1.871.062,41
SPESE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo 1	1.874.038,99	1.848.062,41	1.844.062,41
Titolo 2	74.413,79	27.000,00	27.000,00
Titolo 3			
Titolo 4			
Totale spese finali	1.948.452,78	1.875.062,41	1.871.062,41
Differenza	0,00	0,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da trasferimenti correnti

Le previsioni di entrate correnti da trasferimenti presentano le seguenti risultante.

Titolo II - Entrate da Trasferimenti Correnti				
		<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	2023	2024	2025
20.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.714.392,32	1.688.415,74	1.684.415,74
20.102	Trasferimenti correnti da famiglie			
20.103	Trasferimenti correnti da Imprese			
20.104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	2.500,00	2.500,00	2.500,00
20.105	Trasferimenti correnti dall'unione Europea			
	Totale entrate da trasferimenti	1.716.892,32	1.690.915,74	1.686.915,74

Tipologia 101

In questa tipologia sono inseriti i trasferimenti correnti:

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti correnti è stato previsto per l'anno 2023/2025 con indicazioni già programmate e legate a finanziamenti specifici come specificato nella Nota Integrativa e con proiezione predisposta dall'ufficio di ragioneria sulla base delle indicazioni legislative vigenti, e sulla scorta del dato storico relativo agli esercizi precedenti anno 2017-2018-2019-2020-2021-2022:

- contributo regionale di 240mila euro, detto contributo è stato decurto dell'importo che regione Lombardia trattiene a titolo di canone di locazione dell'immobile "ex deposito munizioni" adibito a sede istituzionale dell'Ente Parco;
- contributo regionale di 11.380euro annualità 2023/2025, per la gestione della riserva naturale "Fontana del Guercio";
- contributo regionale di 15mila euro annualità 2023/2025, per il servizio di vigilanza ecologica volontaria;
- contributo regionale di 26.476,58 euro annualità 2023, decreto Regione Lombardia nr. 12992 del 14/09/2022, per funzioni in materia di antincendio boschivo, contributo di 15mila euro per le annualità 2024/2025.

Altri contributi Regionali a specifica destinazione quali:

- contributo regionale di 6.400euro annualità 2023, decreto Regione Lombardia nr. 4304 del 30/03/2021, intervento titolato "Territorio: una scuola a cielo aperto";
- contributo regionale di 2.470euro annualità 2023, decreto Regione Lombardia nr. 4304 del 30/03/2021, intervento titolato "Bioblitz", detto contributo viene previsto anche per le annualità 2024/2025;
- contributo regionale di 3.100euro annualità 2023, decreto Regione Lombardia nr. 4306 del 30/03/2021, intervento titolato "Ben-essere in natura";
- contributo regionale di 5mila euro annualità 2023, decreto Regione Lombardia nr. 4301 del 30/03/2021, intervento titolato "Workshop Educazione Ambientale".

Trasferimenti correnti degli Enti

Il gettito dei trasferimenti correnti degli Enti vengono quantificati in ragione delle quote statutarie così come previsto dall'art. 4 comma 2 del vigente Statuto, approvato ai sensi dell'art. 22bis della Legge Regionale del 30.11.1983 nr. 86 - La quota ordinaria, per i Comuni facenti parte del Parco è determinata in proporzione alla tabella di cui all'art. 6 comma 3, mentre per la Città Metropolitana di Milano; la Provincia di Monza e Brianza; la Provincia di Como e il Comune di Milano si fa riferimento all'art. 19 comma 1 del vigente Statuto.

Le quote statutarie vengono determinate come da dettaglio appresso specificato:

Riparto delle quote fra Enti partecipanti alla Comunità del Parco				
ENT I	Quota di part.ne R. %	Contributo Anno 2023	Contributo Anno 2024	Contributo Anno 2025
	1000	1400565,74	1400565,74	1400565,74
Comune di Milano	307	370.173,60	370.173,60	370.173,60
Città Metropolitana di Milano	146	175.832,46	175.832,46	175.832,46
Comune di Arese	6	9.181,81	9.181,81	9.181,81
Comune di Bollate	14	25.488,00	25.488,00	25.488,00
Comune di Cesate	7	13.036,55	13.036,55	13.036,55
Comune di Garbagnate Milanese	10	16.878,17	16.878,17	16.878,17
Comune di Senago	10	18.484,53	18.484,53	18.484,53
Comune di Solaro	6	10.110,80	10.110,80	10.110,80
Provincia di Monza e Brianza	164	198.042,88	198.042,88	198.042,88
Comune di Barlassina	3	4.378,00	4.378,00	4.378,00
Comune di Bovisio Masciago	5	7.374,59	7.374,59	7.374,59
Comune di Ceriano Laghetto	4	8.366,49	8.366,49	8.366,49
Comune di Cesano Maderno	11	18.745,01	18.745,01	18.745,01
Comune di Cogliate	5	9.877,81	9.877,81	9.877,81
Comune di Lazzate	3	4.949,25	4.949,25	4.949,25
Comune di Lentate sul Seveso	13	38.837,41	38.837,41	38.837,41
Comune di Limbiate	14	24.240,71	24.240,71	24.240,71
Comune di Meda	8	23.908,48	23.908,48	23.908,48
Comune di Misinto	3	5.133,57	5.133,57	5.133,57
Comune di Seveso	7	10.637,69	10.637,69	10.637,69
Provincia di Como	183	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Comune di Cabiante	3	7.461,66	7.461,66	7.461,66
Comune di Cantù	22	59.309,07	59.309,07	59.309,07
Comune di Carimate	4	10.791,12	10.791,12	10.791,12
Comune di Carugo	3	9.496,91	9.496,91	9.496,91
Comune di Cermenate	3	8.968,99	8.968,99	8.968,99
Comune di Cucciago	5	12.348,69	12.348,69	12.348,69
Comune di Figino Serenza	5	11.948,84	11.948,84	11.948,84
Comune di Fino Mornasco	5	13.028,07	13.028,07	13.028,07
Comune di Mariano Comense	13	34.821,72	34.821,72	34.821,72
Comune di Novedrate	2	5.289,38	5.289,38	5.289,38
Comune di Vertemate con Minoprio	6	13.423,48	13.423,48	13.423,48
Totale	1000	1.400.565,74	1.400.565,74	1.400.565,74

Altri contributi da Enti Locali quali:

- contributo dal Comune di Figino Serenza per le annualità 2023/2024, quale Comune capofila per la realizzazione di un HUB culturale territoriale "Villa Ferranti".

Contributi da Istituzioni private quali:

- contributo di 2.500euro per le annualità 2023/2025, da Fondazione Luigi Porro di Barlassina, come da convenzione approvata con atto del C.d.G. nr. 7 del 26.01.2021, per lo sviluppo dell'attività selvicolturale e per l'utilizzazione in senso sociale del bosco.

Entrate Extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni:

Titolo III - Entrate Extratributarie				
		<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
30.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.496,67	44.496,67	44.496,67
30.200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.000,00	88.000,00	88.000,00
30.300	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine			
30.400	Altre entrate da redditi di capitale			
30.500	Rimborsi e altre entrate correnti	24.650,00	24.650,00	24.650,00
Totale entrate extratributarie		157.146,67	157.146,67	157.146,67

Proventi dei beni dell'ente

Sono costituiti da vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni, proventi dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti che rappresenta la cifra più significativa come appresso specificato:

Sanzioni amministrative pecuniarie da attività di controllo irregolarità o illeciti:

DESCRIZIONE	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.000,00	8.000,00	8.000,00
sanzioni per Illeciti	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE SANZIONI	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità art. 208 e art. 142			
Percentuale fondo (%)			

Le sanzioni vengono accertate per cassa, non necessita accantonare somme al FCDE.

Entrate in Conto Capitale

Le previsioni delle entrate presentano le seguenti variazioni come sotto indicato.

Titolo IV - Entrate in Conto Capitale				
		<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
40.100	Tributi in conto capitale			
40.200	Contributi agli uinvestimenti	74.413,79	27.000,00	27.000,00
40.300	Altri trasferimenti in conto capitale			
40.400	entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
40.500	Altre entrate in conto capitale			
Totale entrate in C/C		74.413,79	27.000,00	27.000,00

Anticipazione da Istituto di Tesoreria

Le previsioni delle entrate presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva anno 2020.

TITOLO VII - Anticipazione da Istituto di Tesoreria				
		Previsione	Previsione	Previsione
Tipologia	Descrizione	2023	2024	2025
70.100	Anticipazione da Istituto di Tesoreria Cassiere	51.645,69	51.645,69	51.646,69
	Totale entrate	51.645,69	51.646,69	51.647,69

Entrate per conto di Terzi e Partite di Giro

Le previsioni delle entrate presentano le seguenti variazioni come da prospetto sotto indicato.

TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e Partite di Giro				
		Previsione	Previsione	Previsione
Tipologia	Descrizione	2023	2024	2025
90.100	Entrate per partite di Giro	626.549,37	626.549,37	626.549,37
di cui	Ritenute su reddito da lavoro dipendente	205.000,00	205.000,00	205.000,00
di cui	Ritenute su reddito da lavoro autonomo	30.000,00	30.000,00	30.000,00
di cui	Altre ritenute per partite di giro	31.549,37	31.549,37	31.549,37
di cui	Ritenute per scissione contabile IVA	350.000,00	350.000,00	350.000,00
di cui	Altre ritenute (4% su contributi pubblici)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
90.200	Entrate per conto di Terzi	23.000,00	23.000,00	23.000,00
di cui	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi			
di cui	Trasferimenti da amm.ni pubbliche per operazioni c/terzi	13.000,00	13.000,00	13.000,00
di cui	Depositi presso Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
di cui	Altre entrate per c/Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale entrate	649.549,37	649.549,37	649.549,37

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022è la seguente.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Prev. Def.	Previsione	Variazioni	Previsione	Previsione
Tipologia		2022	2023	2023/2022	2024	2025
101	Redditi da lavoro dipendente	774.513,10	825.875,00	7%	825.875,00	825.875,00
102	Imposte e tasse a Carico Ente	66.330,00	67.330,00	2%	67.330,00	67.330,00
103	Acquisto di beni e servizi	935.524,04	904.233,99	-3%	878.257,41	874.257,41
104	Trasferimenti correnti	-	-			
105	Trasferimenti di tributi	-	-			
106	Fondi Perequativi	-	-			
107	Interessi passivi	-	-			
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-			
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	2.000,00	2.000,00		2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	91.300,00	74.600,00	-18%	74.600,00	74.600,00
	Totale spese correnti	1.869.667,14	1.874.038,99	0%	1.848.062,41	1.844.062,41

Spese di Personale

Il vigente quadro normativo di riferimento in materia di spese di personale – compresi gli oneri afferenti alla contrattazione decentrata – e di capacità assunzionali è rappresentato dalle disposizioni contenute nei CCNL del comparto funzioni locali e legge 165/2011 e s.m.i., Ultimo CCNL sottoscritto in data 16.11.2022 per il triennio 2019-2021.

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i dati di bilancio.

- l'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, ove dispone, che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- il valore della spesa di personale riferita all'anno 2008 è pari a 945.556,74 euro, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dal sopra richiamato art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006;
- l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, e successive modifiche ed integrazioni, ove dispone che, a decorrere dall'anno 2013, gli enti locali possono procedere a stipulazione di contratti di lavoro a termine entro il limite della spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, restando in ogni caso escluse da tali limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000; detto limite, per l'Ente Parco Regionale delle Groane, è pari a 14.688,00 euro.
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, ove dispone che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, viene certificato dai Revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente.

Ciò premesso, sulla base dei dati forniti dall'Ente Parco Regionale delle Groane, si rileva che:

- a) il valore della spesa di personale riferita all'anno 2008 è pari a 945.556,74 euro, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dal sopra richiamato art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006;
- b) il valore della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2009 per stipulazione di contratti di lavoro a termine è pari a 14.688,00 euro, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dal sopra richiamato art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010.

La spesa di personale subisce la seguente dinamica per il triennio 2023-2025 (dati rilevati dalla Tabella trasmessa):

TABELLA LIMITI DI SPESA (Art. 1 Co. 562, Finanziaria 2007 Legge 196/2006)				
DESCRIZIONE	Base anno 2008	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spesa macroaggregato 101	867.588,74	825.875,00	825.875,00	825.875,00
Spesa macroaggregato 103	12.649,15	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IRAP macroaggregato 102	53.647,85	58.300,00	58.300,00	58.300,00
Altre da specificare (Interinali/Convenzioni/...) Spese contabilizzate in macroaggregati diversi da 101 e 103	11.671,00	1.940,10	1.940,10	1.940,10
Totale spese di personale (A)	945.556,74	896.115,10	896.115,10	896.115,10
(-) Componenti escluse (Rinnovo CCNL) (B)		25.216,34	25.216,34	25.216,34
(-) Componenti escluse (personale in convenzione) (B) - INDICATO IL RIMBORSO RICEVUTO DA AMM.NE X 2021				
(-) Componenti escluse (funzioni tecniche) (B)				
(-) Componenti escluse INDICATI: MENSA, ASSICURAZIONE, MISSIONI, FORMAZIONE, DIRITTI DI SEGRETERIA		28.315,10	28.315,10	28.315,10
(-) Componenti escluse (personale Categorie Protette) (B)		-	-	-
Totale componenti escluse (B)	-	53.531,44	53.531,44	53.531,44
Spese soggette al limite (ex art. 1 comma 562 Legge 296/2006)	945.556,74	842.583,66	842.583,66	842.583,66
Spese correnti	1.696.060,69	1.874.038,99	1.848.062,41	1.844.062,41
Incidenza sulle spese correnti	55,75	44,96	45,59	45,69

Verifica del rispetto di limiti sul trattamento accessorio

Come stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, l'Organo di Revisione verifica che l'ammontare delle somme previste in bilancio e destinate al trattamento accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, non superi il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come evidenziato nella tabella seguente.

PERSONALE DELLE CATEGORIE	Rendiconto 2016	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risorse stabili	39.749,29	42.306,24	42.306,24	42.306,24
Risorse variabili	13.030,63	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Decurtazione 2011-2014 ex art. 9-bis D.L. 78/2010 storicizzata	- 4.181,63	- 4.181,63	- 4.181,63	- 4.181,63
Riduzione per cessazioni anno 2015 art. 1, comma 236, Legge 208/2015	-			
Risorse destinate alle Posizioni organizzative	54.580,36	43.750,00	43.750,00	43.750,00
Totale Fondo	103.178,65	106.974,61	106.974,61	106.974,61
Spesa di Personale macroaggregato 101	655.854,52	825.875,00	825.875,00	825.875,00
Incidenza % sulle spese di personale macroaggregato 101	15,73	12,95	12,95	12,95

Le risorse variabili 2023/2025 includono € 10.000,00 non soggetti a limite, quale incentivo funzioni tecniche.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL 21/5/2018 per il personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali, la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso CCNL, rispetta il limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017.

Verificato che l'Ente ha adottato:

- il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009 per l'esercizio 2022-2024 adottato dal Consiglio di Gestione con atto nr. 17 del 13.04.2022 "Piano esecutivo di gestione e Piano della Performance 2022-2024 – Approvazione".
- ai sensi l'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006 e dell'art. 7, comma 5, del D.lgs. n. 196/2000, ha adottato il Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024, giusta deliberazione Consiglio di Gestione n. 61 del 23.11.2022 (oggetto deliberazione: "Piano Triennale delle Azioni Positive in Tema di Pari Opportunità 2022/2024 ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 198/2006 - Approvazione").

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Le entrate dell'Ente afferenti al titolo 3° sono residuali (rappresentano 8,05% del totale delle entrate correnti) ed accertate per cassa. In relazione alla citata esiguità è emersa la necessità di stanziare un fondo crediti dell'importo di **euro 600,00** per i tre esercizi.

Il resto delle entrate correnti sono rappresentate da trasferimenti a carico di Amministrazioni pubbliche per le quali non si ritiene calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, è previsto con una dotazione di spesa pari a:

per l'anno 2023 ammonta a 30.000,00 euro, pari allo 1,60% delle spese correnti;

per l'anno 2024 ammonta a 30.000,00 euro, pari allo 1,62% delle spese correnti;

per l'anno 2025 ammonta a 30.000,00 euro, pari allo 1,63% delle spese correnti.

Si ricorda che: la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari 30.000,00 euro rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 2-quater del d.lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,30 e non superiori al 2% del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio).

Spese finali (Titolo 1^)	Euro	1.874.038,99
Fondo di riserva di Cassa	Euro	30.000,00
Percentuale	Euro	1,60

Fondi per spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. (Compreso l'esercizio in corso).

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi altre fattispecie (garanzia fideiussoria)			
Accantonamento per rischi e spese legali			
Accantonamenti per indennità di carica Presidente			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti - da specificare:	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Si dà atto che l'Ente ha ritenuto di non operare accantonamenti per il triennio 2023-2025 a titolo di oneri per rinnovi contrattuali per il personale dipendente, ai sensi dell'art. 1, comma 438, della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018), ove dispone che gli oneri per i rinnovi contrattuali, per il triennio 2021-2023, del personale delle Amministrazioni non statali sono posti a carico dei rispettivi Bilanci.

In sede di Bilancio 2023/2025 non è stato inserito alcun importo alla missione 20 "Rinnovi contrattuali". (L'accantonamento attualmente presente nell'avanzo di amministrazione è stato ritenuto congruo per far fronte alle prossime obbligazioni).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.*
- *In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha stanziato nessuna cifra quale fondo di garanzia debiti commerciali, ritenendo di non avere in carico debiti commerciali scaduti e, rispetta i tempi di pagamento delle spese sostenute. L'ente ritiene che la prevista tempistica dei pagamenti possa essere mantenuta anche nell'esercizio in corso.

Rimborso di Prestiti

Non si rilevano rimborsi di prestiti previsti in bilancio anno 2023-2024-2025.

		<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	2022	2023	2024	2025
50.100	Restituzione Anticipazione di Tesoreria	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
	Totale entrate	51.645,69	51.646,69	51.647,69	51.648,69

Uscite per Conto di Terzi e Partite di Giro

Le previsioni delle entrate presentano le seguenti variazioni come da prospetto sotto indicato.

TITOLO VII - Spese per Conto di Terzi e Partite di Giro				
		<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	2023	2024	2025
70.100	Spese per partite di Giro:	626.549,37	626.549,37	626.549,37
di cui	Ritenute su reddito da lavoro dipendente	205.000,00	205.000,00	205.000,00
di cui	Ritenute su reddito da lavoro autonomo	30.000,00	30.000,00	30.000,00
di cui	Altre ritenute per partite di giro	31.549,37	31.549,37	31.549,37
di cui	Ritenute per scissione contabile IVA	350.000,00	350.000,00	350.000,00
70.200	Altre ritenute (4% su contributi pubblici)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
di cui	Spese per conto di Terzi:	23.000,00	23.000,00	23.000,00
di cui	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi			
di cui	Trasferimenti da amm.ni pubbliche per operazioni c/terzi	13.000,00	13.000,00	13.000,00
di cui	Depositi presso Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Altre spese per c/Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Spesa	649.549,37	649.549,37	649.549,37

Si rileva il pareggio del titolo 7^a della spesa con il titolo 9^a delle entrate, i predetti titoli sono ininfluenti sugli equilibri di bilancio.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- euro 74.413,79 per l'anno 2023;
- euro 27.000,00 per l'anno 2024;
- euro 27.000,00 per l'anno 2025.

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Spesa in Conto Capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023-2024-2025 sono destinate agli interventi come appresso specificato:

SPESA	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Avanzo d'amministrazione presunto			
Acquisto attrezzature (Protezione civile e Vigilanza Ecologica - automezzi (AIB))	74.413,79	27.000,00	27.000,00
Totale	74.413,79	27.000,00	27.000,00

Finanziamento delle spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023-2024-2025 sono finanziate come segue:

RISORSE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
utilizzo avanzo d'amministrazione presunto per spese d'investimento ...			
Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese in c/to capitale per ...			
risorse di parte corrente destinate agli investimenti			
Contributi in C/to Capitale della Regione Lombardia	74.413,79	27.000,00	27.000,00
Altre (...)			
Totale	74.413,79	27.000,00	27.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano esserci programmi per gli anni 2023/2025 per investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha debiti relativi ai mutui e prestiti nel bilancio di previsione e pluriennale.

Limiti capacità di indebitamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella eventuale attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, le eventuali operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (nr. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

Verifica della capacità di indebitamento anno 2023		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2020	<i>Euro</i>	1.890.047,40
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	189.004,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (al netto di contribuzioni in c/interessi)	<i>Euro</i>	-
Interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento previste nell'anno	<i>Euro</i>	-
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	189.004,74

Non è stata prevista alcuna spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per l'anno 2023-2024-2025, non risultano mutui da assumere né interessi passivi da pagare.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non risultano in bilancio indicazioni relative a interessi passivi e/o oneri finanziario.

Anticipazioni di cassa

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, così come previsto dall'art. 222 del d.lgs. 267/00.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, per far fronte ai pagamenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2023

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- Delle previsioni definitive anno 2023, 2024 e 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL.
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2023-2025, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019 e deliberazione della sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 58/2021.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le strategie attuate e da attuare.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

g) Suggerimenti

L'organo di revisione ribadisce la necessita di programmare e attuare nel corso dell'anno 2023 l'esame e approvazione dei Regolamenti, ormai estremamente daTAti quali in particolare: Contabilità e Economato; Ordinamento degli uffici e servizi etc.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di Aggiornamento;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Dalla Sede del Parco 29 novembre 2022

Il Revisore Unico dei Conti

Enrico Paglione
(firmato digitalmente *)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.